



Primo Piano - British Medical Journal: "Urgente valutare la salute mentale di Trump"

Roma - 23 apr 2026 (Prima Notizia 24) Esperti: "Le decisioni di un leader hanno conseguenze su milioni di persone. Serve un esame clinico".

Il dibattito sulle condizioni cognitive di Donald Trump approda sulle prestigiose pagine del British Medical Journal. In un articolo firmato dal neurologo David Nicholl e dall'esperta di cure primarie Trish Greenhalgh, della University of Oxford, viene sostenuta la necessità di una "valutazione clinica urgente, ora più che mai" per il Presidente statunitense, nonostante i protocolli deontologici che solitamente impongono cautela ai medici. Gli autori riconoscono che, in linea di principio, i capi di Stato abbiano diritto alla privacy. Tuttavia, sollevano un dilemma etico cruciale: "I capi di Stato hanno diritto alla riservatezza riguardo alle proprie questioni di salute. Tuttavia le decisioni prese da un capo di Stato a volte hanno conseguenze di vita o di morte per milioni di persone. Gli standard professionali vietano ai medici di commentare lo stato di salute di una figura pubblica. Ma i recenti eventi in tutto il mondo sollevano la questione: tale divieto dovrebbe essere assoluto?". L'intervento nasce dalle crescenti osservazioni pubbliche su linguaggio, coerenza e comportamento del tycoon, che hanno alimentato ipotesi su un possibile declino cognitivo o patologie neurodegenerative. Nicholl e Greenhalgh precisano che una diagnosi definitiva non è formulabile tramite fonti stampa o video, richiedendo test neuropsicologici e indagini strumentali approfondite. Tuttavia, distinguono tra la diagnosi clinica e l'espressione di preoccupazioni basate su evidenze osservabili. Ricordando che già nel 2016 psichiatri di alto livello avevano chiesto una valutazione medica imparziale mettendo in dubbio l'idoneità mentale di Trump, gli esperti concludono che tale accertamento rimanga un'azione necessaria per garantire la sicurezza collettiva, data la portata globale delle decisioni presidenziali.

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Aprile 2026